

La BioEconomia di *Natascia Maisano*



Il 14 maggio scorso si è svolto un incontro presso la Presidenza del Consiglio sulla nuova *“Strategia italiana per la Bioeconomia”*.

Nel corso del convegno, organizzato dalla Presidenza del Consiglio e dal Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita, è stata presentata la strategia nazionale aggiornata ed il relativo programma di attuazione.

Hanno partecipato all’incontro anche il Ministro dell’Istruzione e rappresentanti di diversi ministeri (MISE, MATTM, MIPAAFT) e delle Regioni e dei principali Cluster tecnologici del settore nonché una delegazione di rappresentanti della Commissione Europea.

Nel corso della giornata, gli esperti presenti hanno esposto le novità della strategia italiana aggiornata alla luce dei contenuti e delle priorità indicati dalla *“European BioEconomy Strategy”*, approvata lo scorso ottobre. L’aggiornamento della strategia mira ad accelerare l’implementazione di una bioeconomia europea sostenibile in modo da massimizzare il contributo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall’Agenda 2030 nonché dall’accordo di Parigi.

Per bioeconomia si intende il sistema socio-economico che include quelle attività economiche che utilizzano bio-risorse rinnovabili del suolo e del mare – come colture

agricole, foreste, animali e micro-organismi terrestri e marini – per produrre cibo, materiali ed energia. Della bioeconomia, quindi, fanno parte il comparto della produzione primaria – agricoltura, foreste, pesca e acquacoltura – e i settori industriali che utilizzano o trasformano bio-risorse, come il settore agroalimentare e parte dell’industria chimica, delle biotecnologie e dell’energia rinnovabile.

La bioeconomia mira a fornire soluzioni per le sfide ambientali, ad esempio a basso contenuto di carbonio, e l’utilizzo di materiali rinnovabili. Inoltre, contribuisce alla promozione dello sviluppo rurale e alla riduzione della dipendenza dai combustibili fossili importati, tramite un uso efficiente e sostenibile delle risorse, in grado di fornire alimenti e bio-prodotti nuovi, sicuri e di alta qualità, incluse le bioenergie, attraverso filiere competitive e sostenibili.

Alla stregua di quanto indicato dalla strategia europea, anche la strategia italiana per la bioeconomia italiana punta ad integrare la produzione sostenibile di risorse biologiche rinnovabili e la conversione di queste risorse e dei rifiuti in prodotti a valore aggiunto come alimenti, mangimi, prodotti biologici e bioenergia.

La bioeconomia italiana è terza in Europa, dopo quella tedesca e quella francese, con un fatturato annuo di circa 350 miliardi di euro e 2 milioni di posti di lavoro e per la quale si stima nel 2030 un aumento del fatturato pari al 15%.

Il nostro Paese è, inoltre, secondo in Europa in termini di ricerca ed innovazione e sovente il primo in termini di ricchezza in biodiversità e di prodotti innovativi e di qualità immessi sul mercato. Per questo motivo il governo e le istituzioni coinvolte hanno ravvisato l’opportunità di aggiornare la menzionata strategia nazionale, anche al fine di adeguarla al

nuovo piano di finanziamento della ricerca e innovazione europea (*Horizon Europe*).

La Strategia Italiana per la Bioeconomia si pone come obiettivo al 2030 quello di conseguire un incremento del 20% delle attività economiche ad essa riferita e la creazione di 350.000 nuovi posti di lavoro.

La bioeconomia diventa un settore essenziale per stimolare la crescita nelle zone rurali e in quelle costiere al fine di sopperire al continuo fabbisogno di cibo, prodotti ed energia senza esaurire le risorse biologiche limitate del pianeta ed il Progetto ENAGRI propone, in tal senso, una serie di azioni ed iniziative in relazione alla produzione di energia da biomasse nel settore agricolo, come il biometano, valorizzando così ogni aspetto delle aree rurali creando anche, dove possibile, interazioni con altri sistemi. In particolare, allo stato attuale delle tecnologie disponibili la produzione di biometano e la sua utilizzazione previo upgrading può trovare interessanti applicazioni nel pieno rispetto dei requisiti ed obiettivi della bioeconomia in termini di minori emissioni e soprattutto per l'utilizzazione di sottoprodotti e/o rifiuti che non sempre possono trovare altre applicazioni con conseguenti danni all'ambiente ed all'intero ecosistema. A ciò può essere aggiunta la possibilità di utilizzare anche terreni molto marginali e degradati con conseguenti benefici positivi per le filiere e i territori locali.

Con riferimento al comparto agricolo italiano, le innovazioni della chimica verde possono essere un utile strumento a favore dello sviluppo di un'agricoltura più sostenibile, tramite la valorizzazione degli scarti delle attività agro-forestali e la produzione di prodotti biobased. Il Progetto ENAGRI, prevede, tra l'altro, una serie di azioni specifiche con l'intento di valorizzare al massimo questa nuova visione di agricoltura multifunzionale in grado di garantire la

sicurezza alimentare tramite la diffusione di best practices con una produzione agricola e sistemi di allevamento sostenibili, efficienti e resilienti in termini di risorse prodotte, con benefici anche per i produttori e per l'ambiente, contribuendo così anche alla lotta contro il cambiamento climatico.

La bioeconomia diventa, pertanto, un settore altamente strategico per l'UE e l'Italia in quanto abbraccia tutti i settori ed è uno dei più grandi e più importanti settori di intervento; basti pensare che in UE questo settore ha un fatturato annuo indicativo di 2.000 miliardi di euro, circa il 4% del PIL, e circa 18 milioni di posti di lavoro correlati.



APPUNTAMENTI CON LE AGROENERGIE

Eventi recenti

- **Summer School in efficienza energetica 2019**
Sede Enea – Lungotevere Thaon di Revel, 76 – Roma - lunedì 24 giugno 2019 venerdì 5 luglio 2019
Partirà il 24 giugno 2019 la VII Edizione della Summer School in Efficienza Energetica, organizzata dall'ENEA in collaborazione con ISNOVA.
La Summer School, iniziativa prevista nell'ambito della Campagna nazionale "Italia in classe A" inserita nel Programma di Informazione Formazione (art. 13 del D.lgs.102/2014) e promossa dal Ministero

Newsletter PROGETTO Enagri

N. 2 - Giugno 2019

dello Sviluppo Economico, si propone di formare giovani professionisti in grado di promuovere la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica nel settore degli edifici residenziali e contribuire alla lotta alla povertà energetica.

Per maggiore informazioni consultare il sito: www.gse.it

Eventi passati

- **mcTER Smart Efficiency Milano** - Convegno/Seminario 27/06/2019 - Crowne Plaza Hotel - San Donato Milanese
mcTER Smart Efficiency è la mostra espositiva dedicata all'efficienza, allo smart metering e alla diagnosi energetica.
Per maggiore informazioni consultare il sito: www.mcter.com
- **Ecofuturo 2019: Smart World & Smart People** Convegno/Seminario dal 25 al 29/06/2019 - Fenice Green Energy Park - Padova
Ecofuturo Festival è l'evento dedicato ai cambiamenti finalizzati al raggiungimento dell'efficienza energetica e alla promozione delle energie rinnovabili e dell'economia circolare.
Per maggiore informazioni consultare il sito: www.infobuildenergia.it

Prossimi eventi

- Enama promuoverà una serie di iniziative che saranno pubblicate sul sito: www.enama.it la cui descrizione si rimanda al prossimo numero della newsletter; Enama sarà inoltre presente con il proprio stand ai due importanti eventi fieristici Agrilevante ed Ecomondo di seguito descritti, che mirano entrambi a diffondere lo sviluppo di azioni a favore di un'energia sostenibile.
- **Fiera Agrilevante** – Bari 10 – 13 Ottobre.
Si tiene a Bari "Agrilevante", l'esposizione Internazionale delle macchine, degli impianti e delle tecnologie per la filiera agricola, la più importante tra le manifestazioni fieristiche dedicate al settore primario che si svolgono nell'intero bacino mediterraneo.

La manifestazione offre ai visitatori un panorama completo di soluzioni efficaci per l'intero ciclo produttivo: dalla lavorazione e preparazione del terreno alla semina, dall'irrigazione ai trattamenti, fino alle fasi di raccolta, trasporto e prima lavorazione dei prodotti. A questo si aggiungono le filiere a destinazione non alimentare, ossia quelle delle materie prime per l'industria e per l'energia.

Per maggiore informazioni consultare il sito: www.agrilevante.eu

- **Fiera Ecomondo** - Rimini 5 - 8 Novembre.
Anche quest'anno si terrà a Rimini l'evento di riferimento europeo per l'innovazione tecnologica e industriale. Una fiera internazionale con un format innovativo che unisce in un'unica piattaforma tutti i settori dell'economia circolare: dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile.
Per maggiore informazioni consultare il sito: www.ecomondo.com

OGGI PARLIAMO DI.....

Biogas di Giuseppe D'Amore

Il sistema di certificazione per gli impianti di produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili alimentati a biogas è stato definito di concerto con il Consorzio Italiano Biogas (CIB) in virtù della stessa visione del settore, che ha portato alla definizione di un disciplinare che qualifichi la produzione e l'utilizzazione di biogas da parte delle aziende che ad esso aderiscono. L'obiettivo del nuovo disciplinare, cui è connesso il marchio BIOGASFATTOBENE, è promuovere la cultura della qualità, dell'ambiente e della sicurezza nelle aziende, dimostrarla e certificarla, verso la digestione anaerobica.

ENAMA è l'Organismo di Certificazione esclusivo per l'Italia, convenzionato con CIB, che è detentore del marchio BIOGASFATTOBENE, ed effettua le verifiche ispettive presso gli impianti di biogas al fine di certificare il processo di produzione e utilizzazione del biogas in conformità agli obiettivi fissati dal disciplinare. La certificazione rappresenta uno strumento di

Newsletter **Enagri** PROGETTO

N. 2 - Giugno 2019

trasparenza e di dialogo rivolto ai soggetti che rappresentano interessi collettivi, come il legislatore, i media, le comunità locali, gli organismi pubblici di controllo.

Con questo passo ci si propone di portare un contributo al consenso verso le energie alternative, con particolare riguardo al favore dell'opinione pubblica per il biogas grazie a regole e criteri procedurali espressamente definiti e trasparenti, dedicati a qualità, ambiente e sicurezza.

Il disciplinare rappresenta un sistema a cui possono aderire volontariamente le aziende produttrici di biogas che consapevoli della complessità di gestione di un impianto intendono impegnarsi nel valutare le ricadute della propria attività e sentono la necessità di aderire ad un sistema che aumenta la consapevolezza della gestione dell'impianto e ne migliora l'efficienza. L'integrazione dell'impianto di biogas nell'azienda agricola è il fattore chiave per la creazione del modello biogasfattobene ed è l'elemento da cui può partire un vero e proprio cambiamento del modo di fare agricoltura produttiva e sostenibile. L'impianto di biogas, infatti, se bene integrato in azienda agricola è lo strumento che permette la valorizzazione degli scarti vegetali e animali dell'azienda stessa restituendo il digestato, ottimo biofertilizzante e vettore del ritorno costante della sostanza organica nel terreno. Si può passare quindi da un modello di agricoltura intensiva in cui le produzioni sono destinate direttamente all'industria di trasformazione verso un modello di agricoltura che può chiudere il ciclo produttivo, valorizzare i propri scarti, mantenere la fertilità, produrre più colture anche strutturando le rotazioni agricole e la copertura del terreno e applicando tecniche innovative, il tutto riducendo emissioni e fabbisogno di concime chimico grazie al digestato. Gli obiettivi specificamente perseguiti attraverso il disciplinare e la conformità ad esso consistono nell'adozione di buone prassi mirate alla riduzione degli impatti ambientali, visivi, sonori e olfattivi del sito; all'incremento della sicurezza ed al

miglioramento del trattamento delle biomasse e del digestato.



Energia dall'Agricoltura – ENAGRI

Key words

- Efficienza energetica (WP1)
- Ricerca e assistenza tecnica per lo sviluppo delle filiere agroenergetiche (WP2)
- Sistemi di certificazione (WP3)
- Tecnologie innovative (WP4)
- Divulgazione e Formazione (WP5)

CONTATTI

Website

www.enama.it/progetto-enagri

Email

progettoEnagri@enama.it

tel. 06/40860027 – 06/40860030

Il Progetto Enagri è realizzato con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo

La Newsletter Progetto Enagri è pubblicata e distribuita gratuitamente da Enama.